



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1137 DEL 06/10/2018

Settore CACCIA PESCA E SPORT

**OGGETTO: ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI - STAGIONE VENATORIA 2018/2019.
PIANO DI PRELIEVO DELLA FAUNA TIPICA ALPINA NEL COMPENSORIO ALPINO
N.4 – RISERVE DI ASIAGO E ROANA.**

IL DIRIGENTE

Premesso che con propria determinazione n. 724 del 10/07/2018, in ottemperanza all'art. 16, comma 4 della Legge regionale n. 50/1993, è stato approvato il Calendario venatorio per la Zona faunistica delle Alpi, relativo alla stagione venatoria 2018 – 2019;

Visto che il medesimo provvedimento ha rinviato ad una successiva determina dirigenziale l'approvazione dei piani di prelievo della tipica fauna alpina (Fagiano di monte e Lepre bianca), nonché l'approvazione delle relative modalità di attuazione;

Ritenuto, riguardo al Fagiano di monte, di disporre, con il presente provvedimento, i piani di prelievo nelle riserve di caccia di Asiago e Roana, del Compensorio alpino n.4;

Dato atto che nel periodo primaverile e nel periodo tardo-estivo si sono svolti i censimenti faunistici relativi a dette specie;

Richiamato l'Allegato B alla Dgr n. 1728 del 07.08.2012 “Documento Preliminare di Indirizzo - Parte Terza: Quadro conoscitivo e analisi delle potenzialità faunistiche regionali”, in cui, riguardo al Fagiano di monte, dopo aver citato alcune fonti scientifiche, secondo le quali “*Il prelievo non dovrebbe essere consentito con densità primaverili inferiori ad 1 maschio/100 ettari vocati (Ramanzin e Sommovilla, 2009) e nel caso di popolazioni isolate con consistenza estiva inferiore ai 200 individui (Office National de la Chasse)*”, si conclude con: “*(...) si può stimare la presenza di una popolazione tardo estiva regionale media pari a 4000 individui, con forti fluttuazioni annuali comprese tra i 2600 e i 4800 individui. La stima suddivisa per province è riportata in tabella 1*”.

Provincia	Popolazione stimata		
	Media	Min	Max
Belluno	3327	2164	3961
Treviso	77	50	91
Vicenza	455	296	542
Verona	190	124	226
Totale Regione	4048	2634	4821

Dato atto che la popolazione stimata in provincia di Vicenza è superiore ai 200 individui;

Atteso che l'Ufficio faunistico della Provincia ha esaminato i risultati dei monitoraggi, svolti sul territorio provinciale, verificando se fossero rispettati i parametri di densità minima di cui all'art. 19 del vigente Regolamento provinciale per la zona Alpi (rapporto di almeno 1:1 fra maschi censiti in primavera e covate censite in estate; rapporto non inferiore a 1 maschio censito in primavera ogni 100 ettari di territorio vocato) e di cui all'allegato "D" della DGR n. 2653 dell'11 settembre 2007 (rapporto non inferiore a 1:1,35 fra femmine adulte e piccoli per covata, nelle ZPS);

Vista la conseguente relazione dell'Ufficio faunistico in data 6 ottobre 2018, prot. n. 65637, conservata agli atti, che analizza l'esito del monitoraggio;

Preso atto che, nella summenzionata relazione dell'Ufficio faunistico, sono riportate le motivazioni di ordine tecnico che, visto l'esito dei censimenti primaverili ed estivi effettuati e verificato il rispetto dei parametri sopra accennati, sostengono la possibilità di concedere un piano di prelievo del maschio di Fagiano di monte nelle Riserve di caccia di Asiago e Roana, quantificato applicando metodologie considerate attendibili nella letteratura scientifica;

Ritenuto, pertanto, di approvare un piano di prelievo del maschio di Fagiano di monte per le Riserve di caccia di Asiago e Roana;

Precisato che detto piano di prelievo viene calcolato secondo i parametri generalmente adottati dalla comunità scientifica italiana ed europea (G. Scherini, Office National de la Chasse);

Visto che le Riserve di Asiago e di Roana hanno presentato una proposta per ottenere un piano di prelievo di Fagiano di monte nella consistenza di 9 capi per la riserva di Asiago e di 2 capi per la riserva di Roana;

Atteso che, dall'applicazione delle suddette metodiche di calcolo, risulta concedibile alle Riserve di caccia di Asiago e Roana un piano di prelievo nella quantità massima di n. 6 capi per la Riserva di Asiago e di n. 2 capi per la Riserva di Roana;

Dato atto dei seguenti elementi di valutazione, ai fini della definizione del piano di prelievo per le Riserve interessate:

- nella summenzionata relazione tecnica viene evidenziato che i dati del censimento riguardano non l'intero territorio vocato alla specie, ma alcune zone che rappresentano la bassa, la media e l'alta vocazionalità del territorio per la specie oggetto di prelievo;
- il rimanente territorio vocato non viene conteggiato ai fini della predisposizione dei piani di prelievo, costituendo, in questo modo, una riserva per la specie.

Ferme restando le prescrizioni particolari stabilite per ciascuna delle due Riserve interessate, come in appresso indicato, ai fini della conservazione della specie;

Visto che i territori interessati al prelievo del Fagiano di monte ricadono tutti all'interno di Zone di Protezione Speciale;

Richiamate le misure di attenuazione per le ZPS, contenute nell'allegato "D" della DGR n. 2653 dell'11 settembre 2007 (Piano Faunistico-venatorio della regione Veneto) che prevedono la "... (omissis)...assegnazione nominativa del capo per piani di prelievo molto bassi (indicativamente inferiori a 5 capi)... (omissis)...";

Ritenuto, quale misura precauzionale, a tutela della specie in parola, di assoggettare a tale misura di attenuazione prevista per le Zone di Protezione Speciale la Riserva di Roana, dunque, con obbligo di assegnazione dei capi, per evitare il rischio di superamento del piano di prelievo, vista la sua consistenza inferiore a 5 capi;

Visto che, la mancata trasmissione in modo corretto dei dati relativi ai censimenti estivi relativi alla Riserva di Roana ha impedito all'Ufficio di dare seguito ad una attenta valutazione degli stessi, nei tempi previsti per concedere un eventuale piano di prelievo nell'arco temporale 4 ottobre – 14 ottobre, così come era stato fissato nella determina dirigenziale n.775 del 17 luglio 2018;

Ritenuto, pertanto, per la Riserva di Roana, di consentire la caccia al maschio di tale specie, fissando per ogni singolo assegnatario (individuale o a squadre o più squadre a rotazione) una sola giornata settimanale, nel periodo compreso tra giovedì 11 ottobre 2018 e domenica 20 ottobre 2018, modificando così, per le motivazioni su esposte, i tempi previsti nella determina n.775 del 17 luglio 2018;

Ritenuto, a scopo precauzionale, di fare obbligo alla Riserva di Roana di comunicare all'Ufficio faunistico provinciale, prima di iniziare il prelievo, l'elenco nominativo degli assegnatari dei capi da prelevare, siano essi singoli o in squadra;

Ritenuto, altresì, di fare obbligo, ai cacciatori della Riserva di Roana, assegnatari o alle squadre assegnatarie del capo da prelevare:

- di compilare e depositare nelle cassette per le uscite in selezione degli ungulati, predisposte dalle Riserve alpine, le schede di uscita e di rientro;
- di avvisare dell'uscita, preventivamente, a mezzo messaggio telefonico, i responsabili/incaricati della propria Riserva;
- in caso di abbattimento, di avvisare telefonicamente i responsabili/incaricati della propria Riserva e gli agenti di zona della Polizia Provinciale;

Ritenuto che per la Riserva di Asiago, in relazione alle giornate di caccia e alle specifiche relative al piano di prelievo, vale quanto contenuto nella determinazione dirigenziale n. 775 del 17 luglio 2018 (*La caccia al Gallo forcello è consentita nelle giornate fisse di sabato 13 o di mercoledì 17 ottobre 2018; la caccia viene comunque chiusa al raggiungimento dei 2/3 del piano di prelievo.*)

Evidenziato quanto previsto al punto 21) del Calendario integrativo per la zona Alpi – Stagione 2018 – 2019 (PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SULLA FAUNA SELVATICA) "...(OMISSIS) ...consentendo in particolare l'esame della selvaggina abbattuta e portata al controllo, con il prelievo e la consegna del sangue e degli organi richiesti";

Ravvisata l'opportunità di aderire all'attività di raccolta dei campioni biologici di fauna tipica alpina nell'ambito della Convenzione FEM – ISPRA – UNCZA e di proseguire e approfondire lo studio sullo stato sanitario della popolazione di Fagiano di monte e della Lepre bianca, acquisendo ulteriori informazioni mediante l'analisi parassitologica dei soggetti abbattuti;

Considerata, a tal fine, la necessità di fare obbligo, a tutti i cacciatori che abbiano effettuato l'abbattimento di Fagiani di monte:

- di prelevare le interiora degli esemplari abbattuti e di consegnarle alla Polizia Provinciale che le farà analizzare presso strutture veterinarie attrezzate;
- di sottoporre ai rilievi biometrici i medesimi soggetti abbattuti, consegnandoli direttamente alla Polizia provinciale;
- di raccogliere delle penne (senza danneggiare il valore delle spoglie per un eventuale imbalsamazione), secondo un protocollo stabilito, per analisi biologiche e genetiche;

Considerata, per le motivazioni sopra riportate, la necessità di fare obbligo a tutti i cacciatori che abbiano effettuato l'abbattimento di Lepre bianca, di prelevare una porzione di tessuto epidermico.

Ritenuto, ai fini dell'attuazione del punto 19 del Calendario venatorio per la zona Alpi 2018/2019, di incaricare gli stessi agenti della Polizia provinciale di trasmettere all'Ufficio faunistico i certificati di abbattimento, nonché di raccogliere i campioni da analizzare e di portarli a destinazione;

Ritenuto, altresì, di incaricare l'Ufficio faunistico a provvedere, in collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale, all'aggiornamento dei piani di prelievo del Fagiano di monte maschio, utilizzando il medesimo tabulato predisposto per l'aggiornamento dei piani di prelievo degli ungulati e delle Lepre comune;

Visto che, per quanto concerne la Lepre bianca, nella relazione dell'Ufficio faunistico n. 65636 del 6 ottobre 2018, sono riportate le motivazioni di ordine tecnico, a sostegno della possibilità di concedere un piano di prelievo della Lepre bianca nella Riserva di caccia di Asiago, fissandolo nel numero di 10 capi;

Atteso che il piano di prelievo è basato sulla stima delle presenze di tale specie, ricavata dall'applicazione di metodologie considerate attendibili nella letteratura scientifica, nonché sui prelievi venatori effettuati negli scorsi anni;

Ritenuto, altresì, necessario, come per la Lepre comune, di valutare l'andamento dei prelievi attraverso l'esame del "Tubercolo di Stroh" una volta raggiunto il 50% del piano di prelievo assentito;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il prelievo venatorio del maschio di Fagiano di monte, secondo il piano di seguito indicato, nei periodi/giornate e con le prescrizioni sotto riportate:
 - piano di prelievo:
 - massimo n. 6 capi, nella Riserva di caccia di Asiago;
 - massimo n. 2 capi, nella Riserva di caccia di Roana
 - periodi/giornate:
 - nella Riserva di caccia di Asiago, nelle giornate fisse di sabato 13 o di mercoledì 17 ottobre 2018; la caccia viene comunque chiusa al raggiungimento dei 2/3 del piano di prelievo.
 - nella Riserva di Roana, una sola giornata settimanale, nell'arco temporale compresa giovedì 11 ottobre 2018 fino a domenica 20 ottobre 2018;
 - prescrizioni:
 - a) nella Riserva di Roana, obbligo di assegnazione dei capi, in quanto il rispettivo piano di prelievo ha una consistenza inferiore ai 5 capi. Tale obbligo non sussiste per la Riserva di Asiago;
 - b) alla Riserva di Roana è fatto obbligo di comunicare all'Ufficio faunistico provinciale, prima di iniziare il prelievo, l'elenco nominativo degli assegnatari dei capi da prelevare, siano essi singoli o in squadra;
 - c) i cacciatori o squadre della Riserva di Roana, assegnatari del capo da prelevare, hanno l'obbligo:
 - di compilare e depositare nelle cassette per le uscite in selezione degli ungulati, predisposte dalle Riserve alpine, le schede di uscita e di rientro;
 - di avvisare dell'uscita, preventivamente, a mezzo messaggio telefonico, i responsabili/incaricati della propria Riserva;
 - d) i cacciatori delle Riserve di Asiago e di Roana hanno l'obbligo:
 - in caso di abbattimento, di avvisare telefonicamente i responsabili/incaricati della propria Riserva e gli agenti di zona della Polizia Provinciale;
 - in caso di abbattimento, di raccogliere e consegnare alla Polizia Provinciale le interiora degli animali prelevati, al fine di eseguire l'analisi parassitologica presso una struttura veterinaria idonea, individuata dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza;
 - di sottoporre ai rilievi biometrici i medesimi soggetti abbattuti, consegnandoli direttamente alla Polizia provinciale;
 - di permettere l'asportazione di un minimo numero di penne (senza danneggiare il valore delle spoglie per un eventuale imbalsamazione), secondo un protocollo stabilito, per analisi biologiche e genetiche;
2. di accogliere parzialmente, per quanto in premessa, le proposte presentate dal Comprensorio alpino n. 4, fissando, per la Riserva di caccia di Asiago, il piano di prelievo della Lepre bianca in un massimo di n. 10 capi, a decorrere da domenica 7 ottobre 2018;
3. di incaricare gli agenti della Polizia provinciale, ai fini dell'attuazione del punto 19 del Calendario venatorio per la zona Alpi 2018/2019, di trasmettere all'Ufficio faunistico i certificati di abbattimento, nonché di raccogliere i campioni da analizzare e di portarli a destinazione, secondo le modalità previste nelle premesse;

4. di incaricare l'Ufficio faunistico a provvedere, in collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale, all'aggiornamento dei piani di prelievo del maschio di Fagiano di monte e della Lepre bianca, utilizzando il medesimo tabulato predisposto per l'aggiornamento dei piani di prelievo degli ungulati e delle Lepre comune;
5. di far carico alla Riserva di Asiago, coadiuvata dalla Polizia Provinciale, per la Lepre variabile, di valutare l'andamento dei prelievi attraverso l'esame del "Tubercolo di Stroh" una volta raggiunto il 50% del piano di prelievo assentito;
6. di far carico alla Direzione delle Riserve di caccia di Asiago e Roana, nonché al Comitato Direttivo del rispettivo Comprensorio alpino (n. 4), di dare adeguata e tempestiva divulgazione al Piano di prelievo del Fagiano di monte maschio, nonché alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, agli aggiornamenti del Piano medesimo e a tutta la documentazione prodotta, al riguardo, dalla Provincia, con le forme di pubblicità previste dal Regolamento provinciale per la zona faunistica delle Alpi;
7. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
8. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 06/10/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott. Gianluigi Mazzucco



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1137 DEL 06/10/2018

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 1315 / 2018

**OGGETTO: ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI - STAGIONE VENATORIA 2018/2019.
PIANO DI PRELIEVO DELLA FAUNA TIPICA ALPINA NEL COMPENSORIO ALPINO
N.4 – RISERVE DI ASIAGO E ROANA.**

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 08/10/2018

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**